



Parrocchia della Beata Vergine del Rosario di Calderino

Comunicare è crescere

Edizione n. 10 Marzo 2013

Prosegue per tutto il mese di Marzo il tempo di Quaresima, che si concluderà l'ultimo giorno del mese con la Pasqua.

La Pasqua è la festività più importante per il cristiano, poiché celebra la Risurrezione del Signore, il trionfo della luce sulle tenebre, della vita sulla morte, del perdono e dell'amore sul peccato.

Viviamo dunque in pienezza la Quaresima, dedicando tempo alla preghiera e alle opere di carità per essere pronti ad accogliere il grande dono del Signore.

Per segnalazioni, commenti e richieste:

parrocchiacalderino@gmail.com

GLI APPUNTAMENTI PARROCCHIALI di QUARESIMA

Il calendario completo degli incontri e delle liturgie di Quaresima è disponibile in Chiesa su un foglio separato.

Ricordiamo qui di seguito alcuni tra gli appuntamenti e le iniziative più significative.

Sabato 2 e Domenica 3 i bambini di seconda riceveranno il **Padre Nostro** durante la Messa.

Domenica 3 Marzo alle ore 15.00 il cardinale **Carlo Caffarra** incontrerà in cattedrale i ragazzi che si preparano a ricevere il Sacramento della Cresima assieme ai loro genitori.

Domenica 24 marzo i ragazzi delle classi di IV e V del catechismo, proseguendo un percorso di vicinanza iniziato in Avvento, porteranno l'ulivo benedetto agli ospiti di Villa Francia.



Alla gioia della Pasqua si arriva attraverso la sofferenza del venerdì santo: la **Via Crucis** sarà celebrata **Giovedì 21 Marzo dopo la Messa delle 20.30**, **Domenica 24 Marzo alle 18.00** e **Venerdì 29 marzo alle ore 15.30** (quest'ultima animata dai ragazzi del Catechismo).

“Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato...In verità vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me!” (Mt 25,35-40)

Poiché la Quaresima è tempo di *digiuno* (inteso anche come rinuncia allo spreco) e di *carità*, il ricavato delle nostre rinunce quaresimali sarà devoluto alle persone bisognose della parrocchia.

Da alcuni anni viene fatta una raccolta di abbigliamento per bambini (in particolare giubbotti pesanti e scarpe) a favore del Servizio Accoglienza alla Vita (SAV) di Bologna. Nel rispetto delle persone che riceveranno quanto dismesso da noi, i capi dovranno essere puliti e in buone condizioni. **Le raccolte avverranno durante tutte le messe di quaresima.**

Poiché la Quaresima è tempo di preghiera, e di ascolto più assiduo della Parola di Dio, ricordiamo gli appuntamenti con prossime le Stazioni Quaresimali del Vicariato:

Venerdì 8 Marzo - stazione quaresimale a **Savigno**

Venerdì 15 Marzo - stazione quaresimale a **Calderino**

Venerdì 22 Marzo - stazione quaresimale a **Bazzano**

La celebrazione della Messa avrà luogo sempre alle 20.45, in ogni appuntamento i Sacerdoti sono disponibili per le confessioni dalle 20.15

Nei Venerdì di Quaresima, visto che ci sono le stazioni quaresimali, gli incontri con Don Franco sono sospesi. Al loro posto sono organizzati degli incontri durante i quali leggiamo e commentiamo insieme le letture della domenica successiva. Il prossimo incontro è fissato per **Giovedì 14, dopo la Messa delle 20.30** Questi incontri di riflessione ci consentono di continuare il nostro cammino di crescita spirituale in un periodo importante come la Quaresima.

Ricordiamo infine l'appuntamento con l'adorazione del primo Giovedì del mese, Giovedì 7, dopo la Messa.

La Rappresentazione della Pasqua Ebraica

La liturgia del Giovedì Santo ricorda l'istituzione dell'Eucaristia che avvenne durante l'Ultima Cena di Gesù.

Alcuni gesti di Gesù durante la cena, come lo spezzare e distribuire il pane e le benedizioni sul pane e vino ricordano il rituale del Seder di Pesach, la cena della Pasqua Ebraica.

Pensiamo sia importante approfondire la conoscenza del rituale della Pasqua Ebraica al tempo di Gesù, per meglio comprendere la novità che Lui ha introdotto, col dono di se stesso come vero Agnello e con l'istituzione della sua Pasqua.

Come momento di riflessione per introdurci alla Settimana Santa, **Sabato 23 marzo, alle ore 20:00** nel teatrino, si svolgerà una rappresentazione commentata di una cena pasquale ebraica.

Al termine della rappresentazione sarà possibile cenare tutti assieme.

La benedizione nelle case

Da qualche anno accompagno Don Marino durante le Benedizioni Pasquali nelle case. Don Marino visita le famiglie tutti i giorni (eccetto la domenica) dal tardo pomeriggio fino a sera inoltrata. Don Marino è molto bravo e gentile, se qualcuno gli chiede se può passare il giorno successivo, lui accetta sempre. Don Marino esce sempre, spesso anche quando il tempo è brutto, se piove o nevicata e per questo lo ammiro molto. Ogni giorno Don Marino visita in media venti famiglie e conosce quasi tutti. Con le persone che conosce da più tempo o con le quali è più in confidenza, Don Marino parla di molte cose, si siede su un divano o attorno ad un tavolo, beve un bicchiere di vino o assaggia un dolce preparato per lui. E' molto socievole anche con chi non conosce e tutti lo accolgono con gentilezza. Dopo aver parlato per un po' fa la benedizione. Ai bambini più piccoli spiega bene e con calma cosa c'è dentro l'aspersorio e spiega loro che le goccioline che ricevono sono l'acqua benedetta con cui sono stati battezzati.

(Samuele – Gruppo Giovani)

I simboli della Quaresima

Le tappe del percorso quaresimale che ci porterà alla Pasqua sono scandite dai brani di Vangelo che ci verranno proposti durante le messe di queste settimane. Per meglio sottolineare queste tappe abbiamo pensato di associare ad ogni lettura un simbolo che la rappresenti e che possa aiutarci a memorizzarla meglio e a riflettere sul nostro cammino quaresimale. Questo simbolo è portato in processione da un gruppo di ragazzi del catechismo.

CONVERTITEVI



“Convertiti e credi al Vangelo”: con queste parole ci viene imposta la cenere sul capo durante il rito: **la cenere** indica che solo dal riconoscimento delle nostre colpe e il pentimento per i nostri peccati può nascere il desiderio di cambiare la direzione della nostra vita per aderire sempre più al Vangelo, ovvero alle parole e alla persona di Gesù.

Il simbolo che abbiamo scelto per rappresentare la Trasfigurazione di Gesù, durante il quale il suo volto “*cambiò d’aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante*” e i discepoli *videro la sua gloria*”, è **la veste bianca**, la stessa che viene consegnata ai bambini durante il rito del battesimo per indicare che il battezzato si è rivestito di Cristo ed è risorto con Lui. Anche noi dobbiamo rivestirci della sua luce e della sua gloria e trasformare il nostro cuore e la nostra vita.



PORTATE BUONI FRUTTI

Il Vangelo di questa terza domenica di Quaresima ci parla di un **albero** di fichi che non dà frutti: il padrone lo vorrebbe tagliare, ma il contadino insiste per concedergli un altro anno. Anche con noi il Signore si mostra paziente: lavorando dentro di noi, nel nostro cuore, nell'ascolto della Parola di Dio, con la preghiera, con opere concrete di carità, riusciremo a portare buoni frutti?

Il Vangelo della quarta domenica di Quaresima ci racconta la parabola del Figliol Prodigo, o del Padre Misericordioso. Dopo essersi allontanato da casa e aver sprecato tutti i suoi averi, il figlio ritorna a casa, pentito. Il padre non ascolta nemmeno le sue scuse e lo accoglie rimproverando, felice del suo ritorno. Lo riveste con l’abito più bello, con l’anello e i sandali. Questo è il modo in cui Dio Padre è pronto ad accogliere chi ha sbagliato e ritorna a lui pentito. **L’anello** che i ragazzi porteranno in processione sia il simbolo di quella dignità di figli di Dio, che non può essere tolta a nessun uomo e che dobbiamo essere sempre pronti a riconoscere nei nostri fratelli.



NON GIUDICATE

Il Vangelo di questa settimana vuole metterci in guardia dall’ipocrisia e il simbolo che abbiamo scelto è **una pietra**. Quella pietra che non scaglieremo contro chi ha sbagliato: di fronte a Dio siamo tutti peccatori, quindi evitiamo di giudicare i nostri fratelli e siamo sempre pronti a perdonare chi ha sbagliato. La pietra ci ricorda anche il peso del nostro peccato: utilizziamo questa parte restante del tempo di Quaresima per lasciare cadere a terra le nostre pietre e per riconciliarci con Dio.